
DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

PAGINA BIANCA

GABINETTO DEL MINISTRO

A) PREMESSA

Le linee generali dell'azione politico-amministrativa nel decorso esercizio, in relazione agli obiettivi e agli indirizzi programmati dall'Amministrazione, hanno avuto il seguente svolgimento nei diversi settori di competenza;

1°) Amministrazione giudiziariaa) Personale degli uffici giudiziari

Sotto il profilo dell'Amministrazione del personale, pur non potendosi identificare, a stretto rigore, i risultati conseguiti in termini di realizzazione o di acquisizione di servizi o

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

concretizzazione di programmi o progetti - anche in considerazione della particolare natura della "funzione giustizia" - si precisa che la consistenza degli organici complessivi del personale della magistratura e di quello delle cancellerie e segreterie giudiziarie, escluso il personale U.N.E.P., è stata di 38.811 unità.

Nel corso del 1989 sono stati peraltro in servizio 7.230 magistrati e 25.084 unità di altro personale, escluso quello UNEP; sono stati altresì presenti 450 circa coadiutori dattilografi non di ruolo e 100 addetti alla conduzione delle autoblindate, assunti rispettivamente ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 24 aprile 1989 n. 114, di conversione con modifica del D.L. 2 marzo 1989 n. 66 (sostituzione dell'articolo 1, comma 9 della legge 554/88), dell'articolo 7 della legge 162/85 e della legge 25 luglio 1989 n. 261.

Allo stato, non si è ancora provveduto, per diversi motivi al collocamento, anche in soprannumero, nel ruolo del personale della ex carriera esecutiva, di 4 unità di personale assunto ai sensi della legge 285/77.

Circa i risultati conseguiti, gli indici di efficienza e di produttività, è opportuno chiarire che il funzionamento della giustizia è pur sempre legato alla utilizzazione ottimale del personale, le cui prestazioni rappresentano la misura di più pronta efficacia alle pressanti esigenze di servizio.

A tal fine, per le persistenti rilevanti vacanze

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nei vari ruoli del personale, le risorse umane disponibili sono impegnate fino al limite della sopportabilità, da un lato in dipendenza delle particolari modalità di funzionamento delle cancellerie giudiziarie, per le quali esiste un orario di apertura al pubblico del tutto anomalo e diverso da quello della generalità dei pubblici uffici, e dall'altro per la pesante incidenza derivante dalla entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale.

Il maggiore impegno del personale, concretizzatosi nei progetti di efficienza e nel recupero della produttività, è stato compensato utilizzando i fondi assegnati ai sensi dell'articolo 50 del D.P.R. 8 maggio 1987 n. 266, sulla base della contrattazione con le OO.SS. a livello prima nazionale e poi territoriale.

Per assicurare il pieno funzionamento degli uffici, oltre l'orario di servizio d'obbligo, e segnatamente il soddisfacimento dei servizi particolari o speciali, compresi quelli elettorali, per l'anno 1989 si è fatto ricorso alla procedura prevista dall'articolo 12 quarto comma del D.P.R. 25 giugno 1983 n. 344, fatto salvo dell'articolo 49, comma quarto del D.P.R. 8 maggio 1987 n. 266 e dell'articolo 18 della legge 23 aprile 1976 n. 136.

Per i processi di rilevante importanza è stata data attuazione anche alla particolare disposizione contenuta nell'articolo 11 del D.L. 31 luglio 1987

n. 320, convertito con la legge 401/87.

b) Attrezzature, servizi giudiziari, edilizia

Gli obiettivi e i programmi dell'Amministrazione hanno trovato puntuale applicazione nell'azione svolta nel corso dell'esercizio finanziario mediante utilizzo degli stanziamenti e degli strumenti normativi offerti dalle leggi finanziarie anche dei precedenti esercizi.

In tema di fornitura di beni e servizi a favore dell'Amministrazione Centrale e degli uffici giudiziari si è proseguito nel programma di automazione dei servizi relativi alla materia civile; si è provveduto a dotare di personal computers e sistemi di video-scrittura quegli uffici giudiziari le cui esigenze, connesse alla trattazione di processi di particolare rilevanza e complessità, richiedevano l'utilizzo di dette apparecchiature; sono stati stipulati, nell'ambito della sicurezza, contratti per impianti di sicurezza, attivi e passivi, in altre sedi di uffici giudiziari; è stato rielaborato il parco delle autovetture per i servizi tecnici, dichiarate fuori uso per vetustà; sono state fornite macchine per scrivere semplici e con memoria, calcolatrici, fotoriproduttori, armadi di sicurezza, impianti di archiviazione compattati, con prosecuzione del programma iniziato negli anni precedenti; si è provveduto a stipulare, nel campo delle intercettazioni telefoniche e di registrazione, nuovi contratti volti a potenziare gli impianti

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

preesistenti o a installarne di nuovi; numerosi uffici sono stati infine dotati di arredi, di impianti di amplificazione e di idonee aule di udienza.

Per quanto concerne il settore dell'Edilizia giudiziaria, come è noto, l'obbligo di apprestare gli edifici destinati ad uffici giudiziari incombe sui comuni ove hanno sede gli uffici stessi, ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392.

E' altresì noto che dalla legge 30 marzo 1981, n. 119 (art. 19) e dalle successive leggi finanziarie è stata attribuita agli Enti locali la facoltà di contrarre mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione di costruzioni o per l'acquisto di nuovi edifici ovvero ricostruzioni, ristrutturazioni, sopraelevazioni, completamenti ampliamenti o restauri di edifici di proprietà comunali e delle amministrazioni provinciali, destinati o da destinare a sede di uffici giudiziari, apprestando i conseguenti stanziamenti.

La stessa legge prevede inoltre, quale presupposto alla erogazione del mutuo, l'espressione del parere favorevole del Ministero di Grazia e Giustizia sul progetto esecutivo.

Nell'ambito di tale attività questa Amministrazione ha approvato, nell'anno 1989, n. 56 progetti esecutivi, di cui 10 relativi a sede di Corte di Appello, 31 a sede di tribunale e 15 a sede di pretura, per una spesa globale di L. 303.021.877.105.

B) ANALISI AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi concerne l'esame delle tre rubriche dello stato di previsione del Ministero di Grazia e Giustizia:

RUBRICA 1 - Servizi generali

Va premesso, come nei precedenti esercizi, che l'analisi per il personale in attività di servizio (Categoria II) è effettuata nella Rubrica 2 in quanto i relativi capitoli di spesa sono ivi compresi, ad eccezione di quelli concernenti i magistrati in servizio presso l'Amministrazione centrale.

Per la categoria III, relativamente al Cap. 1073 (Somma da pagarsi alla Cassa per le pensioniecc.), a fronte di impegni per L. 19.116.932.443 sono stati effettuati pagamenti per un importo pari all'impegno stesso e si sono determinati residui finali per L.6.103.067.557.

Si precisa che con tale capitolo si provvede al versamento dei contributi ordinari dovuti da questa Amministrazione al Ministero del Tesoro - Direzione degli Istituti di Previdenza - Cassa Ufficiali Giudiziari, per il trattamento pensionistico ai predetti spettante.

I residui finali sono stati determinati dal fatto che in sede di previsione per la formazione del bilancio 1989 non si conosceva l'esatto ammontare corrispondente al saldo globale relativo all'anno in esame (L.2.614.687.818), comunicato successivamente dal predetto Dicastero con nota del 4.5.1990 n. 610081 di prot.

Nella categoria IV (acquisto di beni e servizi)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gli interventi effettuati hanno interessato i seguenti capitoli:

Cap. 1098 (manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impiantiecc.).

Nel 1989 sono stati stipulati complessivamente n. 23 contratti per un importo di L.533.037.155 per opere da eseguire negli Uffici come di seguito specificato:

- Tribunale Penale = n. 10 contratti per manutenzione zone verdi, rifacimento pavimenti di alcune stanze, tinteggiatura pareti ed opere di manutenzione varie;
- Ministero (sede distaccata di Via Silvestri) = n. 4 contratti per manutenzione impianto condizionamento, ristrutturazioni locali vari, manutenzione porte di alcune stanze, e di cancelli;
- Ministero = n. 5 contratti per restauro e tinteggiatura locali vari, riparazione infissi interni ed esterni, opere di manutenzione varie;
- Tribunale Civile = n. 4 contratti per lavori di manutenzione locali Archivio di Stato Civile e pavimentazione in gomma sottoscale, sostituzione vetri ed opere di manutenzione varie.

Sono stati emessi OO.AA. per il pagamento di fatture per complessive L. 1.556.877.760.

I residui passivi formati per complessive L.205.661.765 sono conseguenti alle assunzioni di alcuni impegni negli ultimi mesi dell'anno con il conseguente spostamento dei pagamenti nell'esercizio finanziario successivo.

Cap.1105 (fitto di locali ed oneri accessori)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con tale capitolo si provvede al pagamento del canone di locazione e agli oneri accessori per l'immobile di Via Gregorio VII, sede degli uffici dell'Ispettorato Generale, e di una porzione di immobile di proprietà INPS, sito in Via Crescenzo n. 17/A ove è stato allocato l'ufficio Automazione di questo Ministero.

I pagamenti avvengono, sia per la locazione che per gli oneri, posticipatamente con conseguente trasferimento al conto residui degli importi relativi alle rate scadenti a fine anno.

Cap.1111 (spese per il rilascio dei documenti mediante apparecchi di riproduzione)

Tutti gli uffici, nei limiti delle disponibilità di bilancio, assestamento compreso e ulteriore stanziamento tramite D.I., hanno ricevuto i fondi necessari per il funzionamento dei fotoriproduttori sia per ovviare alle carenze del personale di dattilografia che per snellire il servizio interno.

Cap. 1114 (attività di studi e ricerche)

L'amministrazione ha proseguito il suo programma di studi e ricerche mediante l'affidamento, in particolare, dei seguenti incarichi:

- Analisi del rapporto tra minore deviante e vittima: ipotesi per una strategia di intervento.
- La criminalità informatica: analisi del fenomeno.

Nella categoria X del titolo 11 (Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato) gli interventi hanno interessato i seguenti capitoli per quanto di competenza della Direzione Generale

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Affari Civili:

Cap. 7001 (Acquisto ed installazione di opere prefabbricate ecc.).

Impegni:	29.667.997.770
Pagamenti totali:	33.852.745.424
Pagamenti c/competenza:	130.058.460
Pagamenti c/residui:	33.722.686.964

Residui finali:

Necessario è fare una premessa di carattere generale valida per tutti i capitoli di spesa in conto capitale.

Gli impegni che vengono assunti nel corso dell'esercizio cui si riferisce la rilevazione, come nel caso in specie, non sono, generalmente, assunti sulla competenza dell'esercizio bensì sui residui di stanziamento degli anni precedenti.

Al riguardo sono stati effettuati i seguenti interventi:

- per opere di ristrutturazione e risanamento da realizzare su edifici demaniali sono stati assegnati in termini di competenza e cassa fondi ai Provveditori alle OO.PP. regionali come di seguito specificati:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provveditorato OO.PP. Sicilia (Messina)	L.6.000.000.000	Res.87
" " Puglia	L.1.500.000.000	" 87
" " Sicilia (Catania)	L. 930.000.000	" 87
" " Lombardia	L.1.500.000.000	" 87
" " Lazio (Caserma N. Sauro)	L.5.500.000.000	" 87
" " Lazio "	L.1.622.332.854	" 87
" " Napoli	L.1.500.000.000	" 87
" " Lazio (Rieti)	L.1.145.000.000	" 88
Assessorato LL.PP. Sardegna (Cagliari)	L.2.500.000.000	" 87
per un totale di	<hr/> L.22.197.332.854	

- per opere di ristrutturazione e risanamento sono stati inoltre effettuati pagamenti

Res. 85	L. 400.000.000
" 86	L. 2.800.000.000
	<hr/> L. 3.200.000.000

- per la realizzazione dei lavori di adattamento e ristrutturazione locali nei vari Uffici Giudiziari di Roma e nelle sedi ministeriali, per il rifacimento di servizio igienici, restauro aule udienza, pavimenti, soffitti, finestre e persiane, per altre opere di manutenzione straordinaria, con lo stesso capitolo 7001 è stata impegnata la somma di Lire 7.470.664.916 con n. 57 contratti:

su residui 86	L. 177.050.081
su residui 87	L. 4.538.076.530
su residui 88	L. 2.755.538.305
Totale	<hr/> L. 7.470.664.916

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

su residui 84	L.	167.712.510
" " 85	L.	789.656.450
" " 86	L.	96.931.670
" " 87	L.	2.958.812.250
" " 88	L.	1.112.241.230
competenza 89	L.	130.058.460
<hr/>		
Totale	L.	5.255.412.570

Complessivamente gli impegni assunti nel corso dell'anno 1989 sul Capitolo 7001 per opere di ristrutturazione e risanamento eseguite a mezzo di Assegnazione fondi ai Provveditori e per contratti ammontano a:

L. 22.197.332.854 ~ opere ristrutturazione e risanamento

L. 7.470.664.916 per contratti vari

Tot. 29.667.997.770

mentre i pagamenti effettuati ammontano a:

L. 3.200.000.000 per prefabbricati

L. 25.397.332.854 per opere di ristrutturazione e risanamento effettuate a mezzo assegnazione fondi

L. 5.255.412.570 per contratti

Tot. 33.852.745.424

Cap. 7003 (Spese per l'acquisto e l'installazione di strutture, impianti e interventi

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

connessi, per l'Amministrazione centrale e periferica)

Impegni	28.378.131.595
Pagamenti c/competenza	4.876.340.640
Pagamenti c/residui	16.109.210.942
Residui finali	9.155.759.488

Con gli stanziamenti afferenti al detto capitolo sono stati realizzati 18 impianti di archivio elettronico, compatti e rotanti, in diversi uffici giudiziari del territorio nazionale.

Si è, inoltre, provveduto alla installazione di impianti di sicurezza, attiva e passiva, presso vari uffici giudiziari ed è stata assicurata la manutenzione degli impianti di sicurezza già realizzati.

Infine sono stati stipulati 22 contratti per la installazione, il rifacimento o l'adeguamento di impianti telefonici, elettrici, di termoventilazione, di elevazione ad altro presso le sedi ministeriali e presso alcuni uffici giudiziari del territorio nazionale.

Cap. 7005 (Acquisto di mezzi di trasporto e relativi impianti di comunicazione e controllo sugli stessi)

Impegni	50.388.802.350
Pagamenti totali	12.498.945
Pagamenti c/competenza	-----
Pagamenti c/residui	12.498.945
Residui finali	-----

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Su questo capitolo, nel corso dell'esercizio 1989, sono stati perfezionati gli atti di acquisto di n. 275 vetture protette FIAT Croma, di n. 216 Alfa' 75 1.6 normali e di n. 576 Fiat Tipo 1.1 normali.

Devesi precisare che gli impegni sono stati assunti a fine 1989 sui residui degli anni precedenti e che per il 1990 non esistono residui in quanto non sono stati stanziati fondi e che a fronte di tali impegni sono stati effettuati solo i pagamenti indicati.

Cap. 7010 (Spese per l'acquisizione di beni, macchine, attrezzature e sistemi, compresa la microfilmatura ecc.)

Impegni	80.161.942.730
Pagamenti totali	29.498.874.045
Pagamenti c/competenza	2.493.340.020
Pagamenti c/residui	27.005.535.025
Residui finali	50.663.068.685

Fermo restando quanto osservato in premessa circa i "residui finali" e gli "impegni", con lo stanziamento sul capitolo in esame, si è provveduto all'acquisto di nastri magnetici per intercettazioni telefoniche; all'acquisto di mobili per arredi di vari uffici giudiziari, fotoriproduttori, macchine per scrivere, impianti fonografici ed altro.

Cap. 7013 (Spese per il potenziamento degli impianti e delle attrezzature del sistema informativo dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Giudiziari)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegni	50.782.737.060
Pagamenti totali	16.862.746.185
Pagamenti c/competenza	-----
Pagamenti c/residui	16.862.746.185
Residui finali	33.137.253.825

Fermo restando quanto detto in premessa circa gli "impegni" e la "massa residui-finali", con gli stanziamenti su detto capitolo si è provveduto a proseguire il programma informativo avviato nel corso degli esercizi precedenti.

RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

Nel corso dell'anno 1989, tenuto conto che i pagamenti effettuati, in conto competenza e residui, a carico dei capitoli concernenti il trattamento economico del personale (e cioè il 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1016, 1017, 1018, 1020, 1021, 1022, 10024, 1025, 1500, 1501, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1508, 1514), ammontano a L.1.530.556.900.000, il costo medio pro-capite del personale amministrato dalla Direzione Generale dell'Organizzazione Giudiziaria (unità 32.864 escluso personale UNEP) compreso quello non di ruolo, è pari a 46.572.440 lire, ottenuto computando nel calcolo il personale della magistratura ed il corrispondente trattamento economico.

Determinando, invece, per disaggregazione, nei limiti del possibile, l'onere del personale diverso da quello della magistratura, lo stesso costo medio può essere calcolato in L.29.522.158

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(= 1.530.556.900.000 - 739.522.017.000 (stipendi magistrati) + L.2.542.360.000 (spese varie): 25.084 (unità personale) comprese 550 unità personale non di ruolo).

I pagamenti effettuati sui capitoli compresi nella categoria IV delle rubriche I e II ammontano a L. 1.976.100.000.

Per quanto concerne i trasferimenti (categoria V) sono stati effettuati pagamenti per L.3.353.300.000.

Lo stanziamento usuale del capitolo 1201 (provvidenze a favore ecc.) è stato devoluto per l'anno 1989 al personale, senza limitazione di carriera di appartenenza, sulla scorta dell'effettivo stato di bisogno documentalmente dimostrato di volta in volta da ciascun dipendente, che ha inoltrato apposita istanza.

I fondi del capitolo 1202 (equo indennizzo ecc.) sono stati erogati a seguito di formali provvedimenti di riconoscimento del diritto.

Per la categoria IX i pagamenti sono stati pari a L. 836.752.334.

Un esame particolareggiato della categoria IV riguarda i seguenti capitoli:

CAPITOLO 1582: "NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DEI SEGGI ECC."

Impegni	1.557.076.000
Pagamenti totali	1.632.436.690
Pagamenti c/competenza	1.557.076.000
Pagamenti residui	75.360.690

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui finali 383.250.520

Con i fondi stanziati su detto capitoli è stato assicurato, con appositi accreditamenti, il funzionamento degli Uffici Elettorali costituiti presso gli Uffici Giudiziari nonchè dell'Ufficio Centrale per il Referendum presso la Corte Suprema di Cassazione in occasione delle consultazioni elettorali indette per il 18.6.1989 (Parlamento Europeo e Referendum).

CAPITOLO 1586: "SPESE DI UFFICIO....."

Impegni	17.294.788.849
Pagamenti c/competenza	17.209.419.289
Pagamenti c/residui	1.718.538.478
Residui finali	1.146.708.893

Sono state effettuate le normali assegnazioni (ruoli di spese fisse) a tutti gli uffici giudiziari nei limiti delle disponibilità di bilancio. Si è altresì provveduto a stanziare integrazioni straordinarie per taluni uffici in relazione a particolari esigenze ed anche al fine di consentire un più completo approvvigionamento di stampati, registri ed articoli di cancelleria.

I residui finali si sono verificati in quanto il DD.PP. emessi in data 23.11.89, 1.12.89 sono stati registrati dalla Corte dei Conti rispettivamente il 29.12.1989 e l'8.6.1990, per cui i prescritti ruoli di variazione sono stati inoltrati alle competenti Direzioni Provinciali del Tesoro nel

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

corso del corrente esercizio finanziario (mese di marzo e settembre).

CAPITOLO 1587 - "SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, ATTREZZATURE E SERVIZI ECC."

Impegni	20.396.135.520
Pagamenti totali	15.292.935.240
Pagamenti c/competenza	5.094.009.595
Pagamenti c/residui	10.198.925.645
Residui finali	5.103.200.280

Con gli stanziamenti su detto capitolo si è dato corso ad un programma di potenziamento delle attrezzature fornendo agli uffici giudiziari che ne hanno fatto richiesta, arredi per nuove sedi e locali ristrutturati di uffici giudiziari, aule udienza, biblioteche, studi per Magistrati, funzionari, posti lavoro, librerie, armadi, impianti di archivi mobili e rotanti (armadiature compatte su carrelli mobili, elettroschedari, impianti robotizzati etc.) calcolatrici, macchine per scrivere elettroniche, fotoriproduttori ed altro.

I residui sono da attribuirsi a pagamenti non potuti effettuare nell'esercizio 1989 in quanto gli impegni assunti si riferiscono a contratti stipulati nell'ultimo scorcio dell'anno per fornitura ancora in corso alla fine dell'esercizio.

Ciò premesso i relativi pagamenti non possono effettuarsi altro che in conto residui.

Cap. 1588 (CUSTODIA, MANUTENZIONE E SERVIZI DI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SICUREZZA DEI LOCALI DEL PALAZZO DI
GIUSTIZIA DI ROMA)

Impegni	3.162.864.540
Pagamenti totali	14.647.820
Pagamenti c/competenza	-----
Pagamenti c/residui	14.647.820
Residui finali	3.148.216.720

La perizia relativa a lavori di manutenzione e conservazione del Palazzo di Giustizia per l'anno 1989 non ha compiuto il prescritto iter amministrativo in tempi brevi per cui non è stato possibile pagare tutte le somme impegnate ad eccezione di una modestissima somma sui residui.

CAP. 1589 " SPESE DI GIUSTIZIA....."

Conto della Cassa 90.558.021.269

Conto della competenza 26.943.709.958

Conto dei residui 55.194.655.324

I dati sopraindicati sono stati rilevati dall'atto parlamentare n. 2368/A del Senato della Repubblica sulla considerazione che la gestione dello stanziamento avviene in sede periferica da parte di ciascun ufficio giudiziario che dispone la spesa resa necessaria da esigenze di giustizia.

L'Amministrazione centrale non dispone di dati propri e deve pertanto fare riferimento ai dati

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

forniti dal Ministero del Tesoro con sede di predisposizione del disegno di legge sul rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato.

Si fa, comunque presente che trattasi di spese obbligatorie.

CAPITOLO 1592: "MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO
DI MEZZI DI TRASPORTO"

Impegni	10.829.821.472
Pagamenti totali	10.829.821.472
Pagamenti c/competenza	10.689.997.060
Pagamenti c/residui	139.824.412
Residui finali	----

Si è fatto fronte alle esigenze dei singoli Uffici mediante assegnazione trimestrale di fondi per l'esercizio ed il mantenimento degli autoveicoli in dotazione.

L'impegno dell'Amministrazione per tali spese, unitamente a quelle sostenute per l'assicurazione del parco autoveicoli è stato assai considerevole, essendosi aggirato sugli 11 miliardi circa. Su tale importo gli Uffici giudiziari hanno realizzato una economia di L. 455.573.000.

CAP. 1594 (ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI,
RIVISTE GIURIDICHE ECC.)

Impegni	3.072.226.995
Pagamenti totali	3.623.731.025
Pagamenti c/competenza	3.072.226.995
Pagamenti c/residui	551.504.030
Residui finali	1.865.533.410

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tutti gli Uffici Giudiziari, e per quelli suddivisi in Sezioni, tutte le Sezioni, sono stati dotati della G.U. e della R.U. degli atti normativi della Repubblica Italiana.

E' stata assicurata, altresì, la continuità degli abbonamenti e delle riviste giuridiche attivati direttamente da questo dicastero, nonché l'aggiornamento di opere base (Enciclopedia del Diritto, Commentario Scjalola e Branca, Nuovissimo Digesto ecc.) già in dotazione agli Uffici Giudiziari.

Cap. 1595 (SPESE PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER GLI UFFICI GIUDIZIARI)

Impegni	2.775.530.205
Pagamenti totali	2.361.271.935
Pagamenti c/competenza	2.297.530.575
Pagamenti c/residui	63.741.360
Residui finali	480.719.370

Il capitolo viene gestito mediante accreditamento di fondi alle Corti di Appello su loro richiesta.

L'entrata in vigore del D.L. 31.8.1987 concernente "provvedimenti urgenti per la Finanza Locale" con l'art. 16 ha introdotto per il 1987 e per il 1988, relativamente al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, aumenti del costo di servizio non inferiori al 40% e nel contempo ha concesso ai Comuni la facoltà di applicare variazioni fino al 60%.

Tale provvedimento ha subito spiegato i suoi

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

effetti incidendo notevolmente sia sulla competenza che sulla cassa del capitolo 1595.

I residui di L. 480.719.370 formatisi a fine anno 1989 sono da ricondursi al fatto che le cartelle esattoriali emesse negli ultimi mesi dell'anno sono state trasmesse all'Amministrazione con notevole ritardo.

CAP. 1597 (FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI)

Impegni	3.055.271.485
Pagamenti totali	2.914.476.100
Pagamenti c/competenza	2.408.290.475
Pagamenti c/residui	506.185.625
Residui finali	1.042.240.845

Con tale capitolo si provvede ai pagamenti dei canoni di locazione per gli uffici di Via Carlo Poma (Ufficio unico Corte d'Appello), della "Casa Madre" dei Mutilati in Piazza Adriana (Tribunale di Sorveglianza, Procura Generale, C.E.D. della Corte di Appello ed alcuni uffici di giudici istruttori e sostituti procuratori della Repubblica impegnati in importanti e delicati processi) dell'edificio di Via Damiano Chiesa (C.E.D. della Corte Suprema di Cassazione).

I canoni e gli oneri accessori si pagano posticipatamente con conseguente trasferimento nel conto residui degli importi relativi alle rate scadenti a fine anno.

Cap. 1598 (SPESE PER L'IMPIANTO, IL FUNZIONAMENTO

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E LE ATTREZZATURE DEL SERVIZIO ELETTRONICO
ECC.)

Impegni	25.027.053.130
Pagamenti totali	24.278.973.915
Pagamenti c/competenza	14.822.480.365
Pagamenti c/residui	9.456.493.550
Residui finali	5.721.026.080

I fondi stanziati in bilancio sono stati impegnati, per nuovi contratti, rinnovi ed accreditamenti alla Corte di Cassazione ed al Casellario Giudiziale Centrale.

Per ciò che attiene ai pagamenti vi è da osservare che la "massa" dei residui finali risulta così elevata in quanto non è stato possibile effettuare oltre, poichè i documenti giustificativi (mod. 130 P.G.S., verbali di eseguita prestazione, verbali di collaudo ecc.) - necessari all'Amministrazione per procedere alla liquidazione o non sono pervenuti o sono pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio finanziario, cioè dopo il 15 novembre.

CAP. 1602 (SPESE PER L'ACQUISTO, IL FUNZIONAMENTO
E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE
PER LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE E
RELATIVE ATTREZZATURE)

Impegni	2.712.631.410
Pagamenti totali	2.636.343.285
Pagamenti c/competenza	1.322.984.345
Pagamenti c/residui	1.313.358.940

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui finali 76.288.125

E' stato rinnovato il contratto per manutenzione di apparecchiature di intercettazione telefonica e con le residue disponibilità di stanziamento si è provveduto all'acquisto di nastri magnetici per le apparecchiature medesime; si precisa che lo stanziamento di tale capitolo viene utilizzato per la sua quasi totalità per far fronte alle spese relative al contratto di manutenzione mentre con le residue disponibilità si è provveduto all'acquisto di nastri e cuffie di ascolto.

I residui finali, peraltro di limitata entità, sono dovuti al fatto che non è stato possibile effettuare ulteriori pagamenti, in conto competenza, in quanto i documenti giustificativi non sono pervenuti o sono pervenuti solo dopo la chiusura dell'esercizio finanziario.

CAP. 1605 (FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE
ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI
ATTI)

Impegni	-----
Pagamenti c/competenza	-----
Pagamenti c/residui	53.824.000
Residui finali	160.000.000

Sugli stanziamenti relativi all'anno 1989 non sono stati assunti impegni stante l'esiguità degli stessi che non ha consentito la stipula di alcun contratto di fornitura.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTICAP. 1701 (CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI
UFFICI GIUDIZIARI)

Impegni	110.000.000.000
Pagamenti	121.998.472.625
Pagamenti c/competenza	90.753.777.475
Pagamenti c/ residui	31.244.695.150
Residui finali	54.362.585.775

Lo stanziamento sul Capitolo 1701 è destinato alla erogazione dei contributi ordinari ai Comuni per le spese relative agli Uffici Giudiziari, così come previsto dalla legge 24/4/41 n. 392.

La stessa legge stabilisce che i contributi vengano corrisposti ai Comuni a rate semestrali posticipate con la conseguenza che più della metà dell'intero importo stanziato annualmente deve ogni anno essere riportato al conto residui passivi.

CAP. 1702 - CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE
DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI
GIURIDICI

Impegni	10.000.000
Pagamenti totali	10.000.000
Pagamenti c/competenza	10.000.000
Pagamenti c/residui	---
Residui finali	---

Con il detto stanziamento viene versato un contributo a favore dell'Istituto Internazionale

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di Studi Giuridici per agevolare il perseguimento dei fini statutari.

CATEGORIA XII - (Trasferimenti in c/capitale)

CAP. 7051 (CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI COMUNI ECC.)

Impegni	4.063.709.882
Pagamenti totali	5.488.364.882
Pagamenti c/competenza	958.172.500
Pagamenti c/residui	4.530.192.382
Residui finali	17.471.069.068

Con gli stanziamenti del capitolo 7051 sono stati concessi ai Comuni contributi, ai sensi della legge 15.2.1957, n. 26 per l'ammortamento di mutui contratti con Enti finanziatori per la realizzazione di opere di edilizia giudiziaria.

Le concessioni ed i relativi impegni dei contributi, di durata decennale, quindicennale o ventennale, sono stati effettuati negli anni dal 1958 al 1979. Le opere finanziate sono state ormai quasi tutte eseguite.

Dopo le concessioni dei contributi e gli impegni delle relative somme per la durata in ciascun caso prevista, i mutui venivano generalmente stipulati ed iniziavano a decorrere a distanza di qualche anno.

In conseguenza, poichè le singole rate dei contributi debbono ovviamente essere versate in corrispondenza delle annualità di ammortamento dei mutui, in ciascun esercizio i pagamenti vengono

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

effettuati per la maggior parte in conto residui un notevole ammontare di residui finali per contributi da corrispondere negli anni successivi.

RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI
PREVENZIONE E PENA

CATEGORIA II

PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Personale Civile

Nel quadro generale dell'azione amministrativa svolta nell'esercizio finanziario 1989 è proseguito l'impegno dell'Amministrazione rivolto all'ampliamento degli organici ed alla copertura di numerose vacanze esistenti nei vari ruoli, specie nei profili professionali più specifici dell'attività di Istituto.

In tema di reclutamento, nell'anno 1989 sono state immesse in servizio presso gli istituti Penitenziari n. 139 unità così suddivise:

LIVELLO VII	N. 17 unità
LIVELLO VI	N. 26 unità
LIVELLO V	N. 9 unità
LIVELLO IV	N. 86 unità
LIVELLO II	N. 1 unità.

TOTALE N. 139 unità

Dalla comparazione dei dati tra assunzioni e cessazioni dal servizio deriva una consistenza numerica che al 31.12.1989 può essere così riassunta:

Dotaz.org. Presenti

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Carriera Dirigenziale:

Dirigente Amministrativo	57	28
Dirigente Sanitario	5	2
Dirigente di Servizio Sociale	18	9
Dirigente Tecnico	2	-

Ex Carriera Direttiva:

Personale Amministrativo	505	269
Personale Sanitario	35	25
Personale di Servizio Sociale	90	60
Personale Tecnico Industr. e Agr.	2	-

Ex Carriera di Concetto:

Ragionieri	850	715
Educatori per Adulti	860	436
Assistenti Sociali per Adulti	880	538
Tecnici Industriali ed Agrari	36	27

Ex Carriera Esecutiva:

Coadiutori	700	951
Assistenti Tecnici di Radiol.	85	43

Personale Operaio:

Operai Capo	45	24
Infermieri	800	343
Operai Specializzati	168	112
Operai qualificati	255	163
Operai comuni	480	405
Vigilatrici Capo	32	-
Vigilatrici Superiori	130	6
Vigilatrici	2.832	1.714

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dalla situazione ora descritta deriva un'analisi tecnica che può essere così brevemente riassunta:

- a) nella carriera dirigenziale risultano coperti n. 14 posti di Dirigente Superiore e n. 25 posti di Primo Dirigente su una dotazione organica rispettivamente di 20 e 62 unità;
- b) nelle ex carriere direttive amministrativa, di servizio sociale, sanitaria e tecnica le presenze sono state pari al 52 per cento della dotazione organica complessiva;
- c) nelle ex carriere di concetto si registrano presenze pari al 65 per cento delle dotazioni organiche cumulative;
- d) nella carriera esecutiva, per converso, sono state registrate presenze soprannumerarie di oltre 250 unità. Tale situazione va attribuita all'applicazione della legge 138/84 concernente l'immissione in servizio del personale ex legge n. 285/77;
- e) quanto, infine, ai ruoli del personale operaio e delle vigilatrici penitenziarie, le presenze sono rispettivamente pari al 59 per cento (1.040 operai) ed al 56 per cento (1.692 vigilatrici) delle dotazioni organiche.

Per quanto riguarda la qualificazione del personale, nell'anno 1989 sono stati organizzati e svolti i seguenti corsi:

CORSI DI FORMAZIONE

- III Corso di formazione per vigilatrici penitenziarie - I Sezione; n. partecipanti: 63

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- IV Livello - durata del corso gg. 45;
- III Corso di formazione per vigilatrici penitenziarie - II Sezione; n. partecipanti: 48

IV Livello - durata del corso gg. 45;

 - II Corso di formazione per ragionieri penitenziari, n. partecipanti: 27

VI Livello - durata del corso gg. 35;

 - I Corso di formazione per medici penitenziari, n. partecipanti: VII Livello - durata del modulo finale gg. 10;
 - II Corso di formazione per assistenti sociali - VI Livello - Sezione A: 2 Moduli - n. partecipanti 47 - durata del corso gg. 20; Sezione B: 3 moduli - n. partecipanti 48 - durata del corso gg. 30.

CORSI DI AGGIORNAMENTO

- II Corso di aggiornamento progressivo per funzionari direttivi: n. partecipanti 15 VIII livello - Moduli 5 - durata del corso gg. 65;

SEMINARI

- I Seminario sul Nuovo Codice di Procedura Penale: durata del seminario gg. 3 - n. partecipanti 45 - di cui:
 - n. 34 direttori di istituti penitenziari;
 - n. 9 direttori di centri di servizio sociale per adulti;
 - n. 2 medici penitenziari;
- II Seminario sul Nuovo Codice di Procedura Penale: durata del seminario gg. 3 - n. partecipanti 42 - di cui:
 - n. 32 direttori di istituti penitenziari;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- n. 9 direttori di centri di servizio sociale per adulti;
- n. 1 medico penitenziario;
- III Seminario sul NUovo Codice di Procedura Penale: durata del seminario gg. 3 - n. partecipanti 50 - di cui:
 - n. 39 direttori di istituti penitenziari;
 - n. 9 direttori di centri di servizio sociale per adulti;
 - n. 2 medici penitenziari;
- IV seminario sul Nuovo Codice di Procedura Penale: durata del seminario gg. 3 - n. partecipanti 68 - di cui:
 - n. 66 direttori di istituti penitenziari;
 - n. 2 assistenti sociali;

Le suddette attività hanno inteso fornire ai partecipanti una più ampia ed approfondita conoscenza della materia penale e penitenziaria il più possibile aderente alle esigenze di questa Amministrazione.

Nel corso di tali iniziative sono state studiate ed approfondite in maniera teorica-pratico le materie attinenti alle singole professionalità interessate (gli insegnamenti impartiti hanno riguardato, in maniera diversa a seconda del tipo di iniziativa, il diritto penale sostanziale e processuale, il diritto penitenziario, l'organizzazione degli istituti di prevenzione e di pena, la psicologia e sociologia della devianza e del disadattamento sociale, la criminalità, la pedagogia e le tecniche educative con riferimento al settore penitenziario, il servizio

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sociale penitenziario, etc.).

I fondi messi a disposizione per l'attività della Scuola sono risultati insufficienti. E' stato pertanto necessario rinviare alcuni corsi al 1990.

Passando all'analisi del comparto economico-tecnico, va segnato che le variazioni in aumento delle spese sostenute per il personale in attività di servizio (Categ. II) sono state influenzate dall'incidenza di leggi preesistenti e dalla applicazione di leggi intervenute.

Con riguardo all'onere sostenuto sul Cap. 2011 "Somme da erogare per l'attuazione dei progetti della legge 1.6.1977, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni", dal consuntivo risulta una spesa complessiva, tra competenza e residui, di L. 30.463.216 sostenuta per far fronte alle esigenze finanziarie segnalate dalla Direzione della Casa Circondariale di Siracusa, concernenti gli emolumenti spettanti all'operaio Giuseppe Amenta.

Invero, come già segnalato nel precedente esercizio finanziario, detto operaio è l'unica unità che non ancora è stata collocata nel rispettivo ruolo organico, atteso che a suo carico risulta pendente un giudizio penale.

Si precisa al riguardo che a seguito di sentenza assolutoria del Tribunale di Siracusa, per altro giudizio penale a suo carico, sono state, in parte, liquidate al Sig. Amenta competenze arretrate e continua ad essergli corrisposto l'assegno alimentare in quanto, allo stato, risulta ancora sospeso dal

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

servizio.

Per quanto riguarda il costo globale per le spese di personale in servizio, il cui totale per aggregato economico di terzo livello (Capp. 2001, 2003, 2004, 2005, 2010), esso ammonta a L.244.684.259.000 ca. (reddito medio procapite Lire 28.988.000).

In ordine agli indici di efficienza e produttività del personale si può ritenere che gli stessi siano stati senz'altro positivi nonostante la gravosità del servizio ed il particolare impegno richiesto a tutti i dipendenti, anche se detti indici non possono essere valutati quantitativamente data l'atipicità propria del servizio penitenziari.

Personale Militare

Nell'anno 1989 sono stati complessivamente assunti n. 1.733 aspiranti di cui n. 962 agenti effettivi e n. 771 agenti ausiliari.

L'indice di efficienza e quello di produttività, non potendosi riferire a parametri predeterminati, devono ritenersi su valori elevati, se si tiene conto che le sempre più pressanti ed improrogabili esigenze del servizio istituzionale vengono fronteggiate con organici già da tempo inadeguati.

Per quanto concerne il costo globale medio pro-capite per le spese di personale in servizio il cui totale per aggregato economico di terzo livello (Capp. 2006, 2007, 2008, 2009), ammonta a L.870.013.470.000 ca., esso risulta di L.32.615.000 ca.. annuo lordo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA IV

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

(Aggregato economico di II e III livello)CAPITOLI RIGUARDANTI IL PERSONALE AA.CC. (Capp. 2081, 2082, 2083, 2098, 2101)

L'analisi delle risultanze, come già riferito negli anni decorsi, non può tenere conto di scelte politiche, peraltro non considerate nella previsione di spesa e nella conseguente gestione dei relativi fondi, trattandosi di capitoli che, essendo compresi nella categoria IV (acquisto di beni e servizi), rivestono carattere prettamente tecnico.

Peraltro, l'impiego degli stanziamenti di bilancio ha consentito di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione programmate in sede di previsione e concretizzate in acquisto di beni, di opere e di servizi.

E' importante evidenziare come l'azione dell'Amministrazione sia sempre stata volta ad assicurare sia il rispetto della dignità della persona sia il recupero ed il reinserimento nella vita sociale dei detenuti, offrendo, a questi, ambienti più idonei sotto il profilo igienico-sanitario e l'opportunità, attraverso l'avviamento al lavoro, di esercitare attività rieducative e risocializzanti.

Nel contempo si è rafforzato l'impegno dell'Amministrazione per garantire ai detenuti un vitto giornaliero rispondente alle somministrazioni qualitativo-quantitative previste dai capitoli d'onere e dalle tabelle vittuarie inserite nei

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

contratti d'appalto.

Sempre in tema di miglioramento delle condizioni abitative all'interno degli istituti, si è provveduto alla dotazione di arredi, suppellettili, vestiario ed effetti di casermaggio più confacenti ed idonei alle reali esigenze.

Si è concentrato il massimo impegno verso la valorizzazione della funzionalità dei vari servizi indispensabili alla vita degli istituti stessi.

L'attuazione di quanto su esposto, concretizzatasi con l'applicazione del metodo della programmazione amministrativa, è economicamente quantificabile come segue.

- a) Sul Capitolo 2081 hanno fatto carico le spese riguardanti le cure, il ricovero in ospedali ed altri luoghi di cura, le visite specialistiche, la fornitura di protesi agli Agenti di Custodia nonché la spesa per accertamenti psico-fisici e somministrazione di vitto agli aspiranti all'arruolamento nel Corpo degli Agenti di Custodia per complessive L.1.842.000.000; inoltre è stata impegnata la somma di L.1.107.000.000.;
- b) Sul Capitolo 2082 hanno fatto carico le spese inerenti all'assistenza morale e ricreativa del personale militare del Corpo degli Agenti di Custodia. In particolare, si è provveduto ad incrementare le attività sportive, a migliorare e completare le attrezzature destinate alle attività di tempo libero con conseguente allestimento di sale convegno, di biblioteche,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di stabilimenti balneari, nonché all'organizzazione delle colonie marine e montane per i figli degli Agenti di Custodia ed alla celebrazione, al livello nazionale, della ricorrenza della Festa del Corpo.

Le spese complessive sono ammontate a L.823.200.000 di cui L. 727.900.000 in conto competenza e L.95.300.000 in conto residui;

c) Sul Capitolo 2083 sono state sostenute le spese per la vestizione completa degli Agenti di Custodia, secondo una specifica tabella e per l'armamento degli stessi (armamento individuale e collettivo per lo svolgimento dei servizi di vigilanza). Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati contratti per l'approvvigionamento di uniformi di nuovo tipo, di accessori vari, calzature, biancheria, camiceria, maglieria ed altro. Sono state sostenute spese per complessive L.13.142.457.405 in conto competenza e L.16.328.927.000 in conto residui;

d) Con i fondi del Capitolo 2098 si è provveduto, visti i positivi risultati conseguiti dalle precedenti campagne pubblicitarie, a dare corso, anche per l'anno 1989, ad analoghe iniziative mediante la pubblicazione di tavole fuori testo su un annuario di larga diffusione ed alla realizzazione del calendario del Corpo degli Agenti di Custodia. Le spese sostenute per lo svolgimento di detta campagna pubblicitaria sono ammontate a complessive L.250.000.000 circa;

e) Sul Capitolo 2101 sono gravate le spese dirette

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

al miglioramento delle strutture e al potenziamento dei mezzi didattici delle Scuole Allievi Agenti di Portici, di Parma, di Cairo Montenotte e di Monastir, per complessive L.1.688.053.825 di cui L.1.462.402.750 in conto competenza e Lire 225.651.075 in conto residui. Gli impegni assunti ammontano a L.862.504.380;

- f) Sul Capitolo 2202, compreso nella categoria V (trasferimenti), grava l'onere per la corresponsione dell'equo indennizzo agli agenti che hanno perduto l'integrità fisica per infermità contratta per causa di servizio. Nell'esercizio in argomento sono stati disposti pagamenti per complessive L.3.960.000.000 di cui L.2.455.000.000 in conto competenza e L.1.505.000.000 in conto residui. Sono stati assunti impegni di spesa per complessive L.3.707.000.000;

CAPITOLO 2084 - FITTO TERRENI, FABBRICATI ED ONERI ACCESSORI

Con i fondi di detto capitolo si provvede a locare idonee strutture immobiliari private (in caso di acclarata indisponibilità in loco di adeguati immobili demaniali) per collocarvi servizi ed uffici dell'Amministrazione Penitenziaria.

Per l'esercizio 1989 si è avuto uno stanziamento globale di L.3.100.000.000. Al riguardo va precisato che i fondi da stanziare per le spese di affitto locali ed oneri accessori sono da maggiorare del 19 per cento per la quota I.V.A. gravante sulle locazioni a seguito della legge 27.4.1989 n. 154.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Va sottolineato, inoltre, che è indispensabile disporre di una rilevante disponibilità finanziaria in conto residui allo scopo di assicurare l'assolvimento di impegni che possono insorgere a cavallo di due esercizi.

Il complesso iter procedurale che caratterizza il perfezionamento dei contratti di locazione di immobili di un certo rilievo (acquisizione di nulla osta alla spesa da parte della Direzione Generale del Demanio o di eventuale parere preventivo del Consiglio di Stato) può spesso indurre a protrarre l'assunzione dei relativi impegni di spesa in esercizi successivi.

Al medesimo riguardo si precisa, inoltre, che è tuttora in corso di perfezionamento un contratto da stipulare con il Comune di Milano per l'uso di un immobile da destinare a sede degli Uffici dell'Ispettorato Distrettuale di Milano e di una Sezione di Semilibertà.

Tale locazione, iniziata di fatto dal 21.9.1982 per un canone annuo di L.208.000.000, qualora fosse stata perfezionata nel corso dell'anno 1989 avrebbe comportato un onere immediato di L.456.000.000 per liquidazione spesa di affitto.

Le finalità politico-gestionali del capitolo in argomento trovano precipuo fondamento nelle varie leggi che hanno dato origine alle diverse istituzioni penitenziarie in essere.

Si menziona, in particolare, la legge del 26.7.1975, n. 354, e successive modificazioni, la

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quale, innovando sensibilmente il sistema penitenziario, ha comportato la necessità di prevedere un generale miglioramento dello stato edilizio degli istituti, nonché l'improrogabile esigenza di reperire sedi per la istituzione di sezioni autonome per detenuti ammessi al regime di semilibertà, inducendo, quindi, a non obliterare la pressante necessità di disporre di alloggiamenti più adeguati e funzionali da destinare al personale militare di custodia, per la istituzione di Centro di Servizio Sociale per Adulti, le cui esigenze operative sono state, peraltro, ampiamente estese dalla legge n. 663 del 10.10.1986.

In ossequio a dette linee programmatiche, si espone il quadro concreto degli interventi effettuati con lo stanziamento dell'esercizio 1989:

- 1) prosecuzione di alcuni contratti di rilevante onerosità, come quello della caserma La Marmora di Torino, per un canone annuo di L.300.000.000, e di numerosi Uffici Giudiziari Minorili i cui canoni annui superano la somma di L.100.000.000;
- 2) rinnovazione di contratti (già legalmente prorogati ai sensi della normativa transitoria della legge n. 392/78) a canone annuo di gran lunga superiore a quello corrisposto in regime di proroga legale;
- 3) assunzione di nuovi impegni di spesa per consentire il trasloco di numerosi Centri di Servizio Sociale in sedi più ampie ed idonee a garantire il normale disimpegno delle accresciute esigenze operative di detti uffici, e per mantenere l'uso dei locali

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

utilizzati in numerose stazioni ferroviarie per il ricovero dei detenuti in transito, con contratti a titolo oneroso (prima della istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato, disposta con legge 17.5.1985, n. 210, i predetti locali venivano usati per assegnazione gratuita);

- 4) corresponsione all'I.N.A.I.L. di Palermo della somma di oltre L.120.000.000 quale indennità di requisizione, promossa dal Prefetto di Palermo a partire dal 10.1.1986, dell'immobile occupato in quella sede per lo svolgimento del maxi-processo intentato contro la mafia;
- 5) corresponsione di annuali aggiornamenti canone, ai sensi dell'art. 32 della legge 392/78, novellato dal comma 9 sexies, art. 1, della legge n. 118/85, per la quasi totalità dei 125 contratti onerosi che gravano complessivamente su questa Amministrazione per entrambi i settori adulti e minori.

MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO,
RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI
IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI (CAP. 2085)

Nell'anno finanziario 1989 si è avuto, sul capitolo in argomento, lo stanziamento di L.74.000.000.000.

Gli accreditamenti effettuati a favore dei funzionari delegati per le esigenze degli istituti (manutenzione ordinaria e straordinaria) ammontano a L. 47.000.000.000.

Sono stati stipulati ed approvati contratti

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per l'appalto dei lavori edilizi per L.18.000.000.000. Di tali importi, soltanto una parte è stata pagata in quanto l'esecuzione dei lavori nonchè le loro contabilizzazioni e collaudazioni, richiedono tempi notevolmente lunghi con la conseguenza della formazione di residui in termini di cassa, dato che i pagamenti avvengono il più delle volte in esercizi successivi.

Altri 9.000.000.000 circa sono stati impegnati dall'Ufficio per la Giustizia Minorile.

Nel corso del 1989, i contratti di maggior rilievo stipulati da questa Amministrazione sono stati i seguenti:

- C.C.REGGIO CALABRIA
Atto aggiuntivo;
recinzione esterna L. 702.000.000
- CENTRO OSS.ROMA-REBIBBIA
Ristrutturazione locali
primo piano; L. 414.050.000
- C.C. SALERNO
Ampliamento reparto
isolamento giudiziario L. 489.772.000
- C.R.ROMA-REBIBBIA
Rifacimento messa a terra
secondo padiglione III e
IV sezione; L. 806.605.000
- C.C.TORINO "LE VALLETTE"
Installazione cancellate a
giorno nei refettori di 32
celle; L. 684.028.000
- C.C. BARI
Impianto elettronico III
e IV Sez.; L. 546.883.000
- C.R. ROMA-REBIBBIA
Realizzazione cabina

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- elettrica di trasformazione; L. 431.600.000
- C.C. CUNEO
Rifacimento manto copertura
tetti; L. 440.158.000
 - C.C.M. ROMA-REBIBBIA
Sostituzione pavimenti; L. 592.943.000
 - C.R. ROMA-REBIBBIA
Impianto idrico sanitario
bagni; L. 637.067.000
 - C.R. IS ARENAS ARBUS
Ristrutturazione diramazione
centrale; L. 467.120.000
 - SCUOLA AA.CC. PARMA
Realizzazione impianto
idrico antincendio; L. 488.580.000

Nel corso dell'esercizio 1989 sono state istruite numerose pratiche contrattuali per un onere complessivo di circa L.25.000.000.000.

Giova, in proposito, ricordare che, parallelamente a detta opera di intervento sulle strutture preesistenti, finanziate e gestite direttamente dal Dicastero della Giustizia con fondi del proprio bilancio ordinario (Cap.2085), è di fondamentale rilevanza per il settore di che trattasi il piano della nuova edilizia penitenziaria (costruzione di nuovi istituti, perfettamente adeguati alle nuove tecniche) che viene realizzato in diretta collaborazione con il Ministro dei LL.PP., sul cui bilancio sono assicurati i relativi finanziamenti ai sensi delle leggi 1.133/71, 404/77, 119/81, 99/85, 41/86 e 910/86.

Ciò precisato, si elencano gli interventi in cui si è, in concreto, estrinsecata l'azione tecnico-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

amministrativa intesa, come sopra descritto, al globale adeguamento delle strutture in relazione ai principi e dettami della legge 354/75:

- A) ristrutturazione ed ampliamento di istituti, anche al fine di pervenire ad un aumento della capienza; realizzazione di talune sezioni autonome per la semilibertà, per l'organizzazione del lavoro all'esterno e per detenuti tossicodipendenti;
- B) opere di difesa passiva, quali la costruzione di muri divisorii e di cinta, la sopraelevazione e rinforzi di alcuni di quelli esistenti, inferriate, cancelli, impianti e sistemi di sicurezza, impianti TV.CC. con controlli perimetrici esterni ed interni ai fabbricati, ristrutturazione portinerie dotate di vetrate anti proiettili con cancelli elettrocomandati e interbloccati;
- C) interventi ritenuti più indispensabili ed urgenti in tutte le strutture edilizie penitenziarie, al fine di garantire, nel tempo, quanto specificatamente previsto dal nuovo ordinamento penitenziario in ordine a molteplici nuovi modi di garantire il funzionamento dei servizi;
- D) opere di consolidamento, adattamento e manutenzione, nuovi impianti tecnologici ed igienicosanitari, riparazioni varie, progettazione ed ampliamento della capienza, anche a mezzo di acquisto di prefabbricati, alloggiamenti personale militare e servizi amministrativi;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- E) interventi urgenti inerenti la statica e la copertura dei fabbricati; spese per studi di progetti, rilevazioni e direzione lavori ed assistenza tecnica, espletata da liberi professionisti, attesa la indisponibilità dei Provveditorati alle OO.PP. per carenze di personale in organico;
- F) adeguamento alle normative vigenti degli impianti elettrici, antincendio e protezione scariche atmosferiche.

MANTENIMENTO E TRASPORTO DETENUTI (CAP.2088)

L'intento dell'Amministrazione è sempre diretto al miglioramento delle condizioni di vita all'interno degli Istituti di Prevenzione e Pena, per quanto attiene al mantenimento dei detenuti, il trasporto degli stessi in altre sedi, la pulizia e l'igiene dei locali.

Nel corso dell'esercizio 1989 è stata sostenuta sul capitolo 2088 una spesa complessiva di Lire 253.371.000.000 così ripartita:

SPESE IN ECONOMIA

LAVANDERIE	L. 1.411.000.000
BARBERIE	L. 1.103.000.000
MANUTENZIONE IMPIANTI	L. 1.158.000.000

COMBUSTIBILI:

acquisto effettuato dalle direzioni direttamente presso le locali compagnie petrolifere

L. 28.025.000.000

MERCEDI E CONTRIBUTI ASSICURATIVI:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

attribuzione dalle direzioni
ai detenuti lavoranti addetti
ai vari servizi domestici L.113.462.000.000

ACQUA:

pagamenti effettuati dalle
direzioni mediante accredita-
mento su C.C. dei vari Enti L. 9.404.000.000

INDENNITA' ACCOMPAGNAMENTO
DETENUTI:

rimborso eseguito dalle dire-
zioni, dietro presentazione
da parte delle Legioni Terri-
toriali dei Carabinieri e del-
le Questure, dei couponi che
attestano il viaggio effettua-
to L. 8.099.000.000

MATERIALI PULIZIE LOCALI ED
EGIENE DETENUTI:

l'acquisto dei materiali vie-
ne effettuato dalle direzio-
ni tramite contratti stipula-
ti con ditte entro i limiti
della competenza attribuita
ai funzionari delegati L. 3.283.000.000

ENERGIA ELETTRICA:

il pagamento dei consumi di
energia elettrica viene ef-
fettuato a mezzo accredita-
mento su c/c all'Ente ero-
gante, dietro presentazione
delle bollette L. 18.663.000.000

VASELLAME:

l'acquisto viene effettuato
dalle direzioni tramite con-
tratti i cui importi rientra-
no nelle competenze attribui-
te ai funzionari delegati L. 2.370.000.000

COMPENSO CUSTODI:

le direzioni provvedono al
rimborso, ai custodi delle
case mandamentali, per il

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

confezionamento del vitto ai detenuti ivi ristretti	L. 965.000.000
<u>CONDUZIONI IMPIANTI:</u>	L. 2.828.000.000
<u>VITTO DETENUTI IN ECONOMIA:</u> acquisto dei generi vittuari effettuato dalle direzioni contrattualmente entro i li- miti del funzionario delega- to	L. 3.997.000.000

Per quanto riguarda il servizio delle forniture alimentari in appalto, la spesa sostenute con i fondi del capitolo 2088 è stata di L.45.500.000.000.

Sul predetto capitolo si è altresì sostenuta la spesa di L.13.103.000.000 per far fronte al servizio del trasporto dei detenuti articolati come segue: rimborso all'Arma dei Carabinieri per il trasporto dei detenuti, spese a fronte di convenzioni stipulate con vari Enti e/o Ditte per trasporto via mare e/o via terra di detenuti.

AUTOMEZZI, CASERMAGGIO E ATTIVITA' LAVORATIVE DEI
DETENUTI (CAPP. 2087, 2089, 2091, 2092)

SERVIZIO AUTOMEZZI

Il servizio automobilistico nel corso dell'esercizio 1989 si è reso più efficace e funzionale.

Siè proceduto all'assegnazione di autoveicoli di vari genere sia per consentire quella mobilità necessaria per l'espletamento dei servizi vitali per gli istituti penitenziari, sia per assicurare un rapido ed adeguato collegamento da e per gli istituti, soprattutto per quelli ubicati in zone lontane dai centri abitati e molte volte non servite

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dai mezzi pubblici.

Nelle assegnazioni sopra menzionate, rientrano anche quelle di autovetture di tipo blindato acquistate allo scopo di ampliare la rete protettiva che si sta istituendo a salvaguardia della incolumità fisica degli operatori penitenziari.

Nel corso dell'esercizio 1989 sono stati acquistati 177 mezzi così distinti:

- n. 28 Autovetture;
- n. 112 Autovetture del tipo blindato;
- n. 16 Campagnole;
- n. 9 Autocarri;
- n. 7 Motofurgoni;
- n. 2 Motocicli;
- n. 2 Autobus;
- n. 1 Fuoristrada;

Per l'acquisto dei summenzionati mezzi sono stati stipulati contratti per un totale di L.13.908.000.000 con imputazione sul capitolo 7005.

Sul Capitolo 2087 sono stati utilizzati Lire 2.550.000.000 per la gestione, la manutenzione e la riparazione sia dei vecchi che dei nuovi mezzi.

Servizio Casermaggio

Si è provveduto a dotare gli istituti dei necessari arredamenti e del casermaggio sia per i detenuti sia per il personale militare. Sono state svolte concrete iniziative che hanno assunto rilievo nel più ampio quadro del processo di umanizzazione della pena e del recupero sociale del detenuto. L'arredamento moderno e razionale dei nuovi Istituti, il miglioramento delle condizioni abitative di quelli esistenti, la dotazione ai detenuti di capi di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vestiario funzionali e rispondenti alla finalità di tutelare efficacemente la dignità umana degli stessi hanno richiesto notevole disponibilità di fondi e di personale.

Al personale dell'Amministrazione operante negli Istituti sono stati forniti gli strumenti per poter espletare le loro funzioni in modo più razionale ed efficiente garantendo nel contempo la loro incolumità fisica.

Lo stanziamento di L.45.200.000.000 del Capitolo 2089 è stato utilizzato per soddisfare i servizi qui di seguito specificati:

- Acquisto di manufatti nelle officine penitenziarie, spese d'ufficio (postali e telegrafiche), manutenzione mobili e macchine d'ufficio, cancelleria, stampati, abbonamenti e pubblicazioni necessarie per l'espletamento del lavoro, acquisto per il vestiario per le vigilatrici penitenziarie, per complessive L.21.200.000.000.
- Corresponsione mercedi e contributi assicurativi e previdenziali ai detenuti lavoratori (Ufficio e Casermaggio) per L. 19.500.000.000.
- Provvista, esercizio e manutenzione di mezzi di trasporto e di cose inerenti ai servizi non appaltati di vigilanza per L.2.000.000.000.
- Manutenzione degli impianti di cucina, lavanderia e sistemi di sicurezza per L.2.500.000.000.

Al fine di poter concretizzare la linea programmatica prefissata, a causa dell'inadeguato stanziamento di fondi sul Cap. 2089, si è proceduto

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

all'acquisto di beni, macchine, attrezzature e sistemi mediante l'utilizzo anche di fondi sui capitoli speciali 7004 e 7010.

Sul Cap. 7010 è stata utilizzata la somma complessiva di L.2.496.300.000. per coprire spese sostenute sia in forma contrattuale che in economia per l'approvvigionamento di mobili (per uffici, per detenuti, per AA.CC.), arredi, macchine d'ufficio, attrezzature necessarie per la realizzazione di cucine, lavanderie etc.

Sul Capitolo 7004 è stata impegnata la complessiva somma di L.3.313.000.000 per l'acquisizione di apparecchi di vigilanza, impianti ricetrasmittenti, impianti per la produzione autonoma di energia elettrica, apparecchiature atte a controllare persone e pacchi che entrano negli Istituti.

ATTIVITA' NEL SETTORE MINORILE (CAP.2090)

Nell'anno finanziario 1989, sul capitolo 2090, sono stati assunti impegni per L.17.251.685.377 e disposti pagamenti per L.13.660.300.172 in conto competenza e per L.3.762.128.623 in conto residui mentre i residui finali sono risultati di L.3.591.385.205.

Il 1989 è stato un anno di particolare importanza per le radicali trasformazioni verificatesi nell'assetto dei servizi e degli interventi di competenza del settore minorile finanziati con il capitolo 2090.

Come è noto, con D.P.R. 22.9.1988 n. 448 è

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stato emanato il nuovo Codice di Procedura Penale per Minorenni la cui entrata in vigore è stata prevista dopo un anno e precisamente il 24.11.1989 dopo l'emanazione delle relative norme di attuazione il cui testo è stato approvato con D.L. 28.7.1989, n. 272.

Da tale data, ma ancora prima, sulla base di quanto già indicato nel D.P.R. 448/88, si è proceduto, pur sempre nell'ambito degli stanziamenti preesistenti, alla ricerca ed alla realizzazione delle nuove strutture Comunità e Centri di Prima Accoglienza, alla loro organizzazione ed attrezzatura in locali Demaniali appositamente adattati o in altri presi in locazione, ovvero stipulando convenzioni con enti pubblici o privati per la loro gestione completa o parziale.

Con DD.MM. 23.10.1989, nn. 365065 e 365066, è stata stabilita, pertanto, la nuova organizzazione periferica del settore minorile con l'istituzione dei Centri per la Giustizia Minorile con competenza regionale in sostituzione dei Centri di Rieducazione per Minorenni esistenti nei 26 Distretti di Corte di Appello, l'istituzione degli Istituti Penali per Minorenni con sezioni di semilibertà al posto degli esistenti Istituti di Osservazione, Prigioniscuole e Riformatori Giudiziari, l'istituzione ex novo di 24 Centri di prima accoglienza, l'istituzione della Comunità per Minorenni a Lecce, nonché di "servizi diurni" per le misure sostitutive ed alternative presso i suddetti istituti penali per

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

minorenni.

Contemporaneamente sono state valorizzate e sperimentate modalità di intervento adeguate ai nuovi indirizzi del Codice di Procedura Penale, privilegiando quelle da attuare in esterno, prescrizioni, permanenza in famiglia, collocamento in comunità, oltre a quelle già esistenti e cioè semilibertà, semidetenzione, affidamento in prova al servizio sociale, libertà controllata.

Si è inoltre continuato ed incrementato il finanziamento degli interventi sui minori rimessi in libertà, su quelli denunciati a piede libero o già sottoposti a misure penali in libertà tramite borse di studio e di lavoro.

E' previsto, infine, alla luce delle prospettive indicate dal nuovo Codice di Procedura Penale, l'adeguamento delle strutture e la conseguente riconversione della spesa in un quadro di politica complessiva che tenga conto delle trasformazioni sociali ed istituzionali e degli apporti che gli Enti Locali debbono fornire nell'ambito della loro competenza.

ATTIVITA' LAVORATIVE DEI DETENUTI

Organizzazione del lavoro, costi e rendimenti.

L'Amministrazione ha realizzato, nel corso dell'esercizio 1989, il programma formulato in sede di formazione del bilancio di previsione, curando particolarmente la organizzazione del lavoro e dei corsi di addestramento professionale per i detenuti.

Sul capitolo 2091 (Servizio Industriale) sono

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

state effettuati nel'anno 1989 pagamenti per Lire 17.215.487.850 di cui L.16.447.585.520 in conto competenza e L.767.902.330 in conto residui. I residui finali ammontano a L.784.512.150.

Sul capitolo 2092 (Bonifiche Agrarie) sono stati effettuati pagamenti per L.12.167.950.000 in conto competenza e L. 337.889.420 in conto residui. I residui finali ammontano a L.144.160.580.

La formazione dei residui passivi è imputabile in primo luogo alle spese contrattuali che non sempre possono essere sostenute nell'anno stesso in cui vengono impegnate, a causa dell'iter delle procedure e in secondo luogo alle spese autorizzate alle Direzioni degli Istituti, eseguite e rimaste insolute al 13.12.1989.

Per le considerazioni generali si rimanda all'allegato 2 che illustra in modo organico lo stato del lavoro penitenziario, le varie problematiche e le possibili prospettive di sviluppo.

ASSISTENZA SANITARIA

L'Amministrazione ha continuato a garantire il servizio sanitario ai ristretti nelle strutture penitenziarie, dando sempre più completa attuazione al dettato della legge 354/75 e successive modificazioni e relativo regolamento di esecuzione.

Lo stanziamento del Capitolo 2102 per l'anno 1989 è stato di L.86.000.000.000 sia in termini di competenza che di cassa.

In fase di assestamento al bilancio è stata apportata una variazione in aumento di L.4.000.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in termini di competenza e di cassa.

Tali fondi sono stati utilizzati sia mediante l'emissione di ordine di accreditamento a favore dei funzionari delegati degli istituti penitenziari, per le spese da sostenere in economia, sia mediante l'emissione di ordinativi diretti emessi a favore di fornitori o Enti con i quali sono state stipulate convenzioni.

Il servizio sanitario di base è assicurato da personale medico di ruolo assunto in base alla legge 740/70.

L'onere finanziario per il pagamento delle competenze di tale personale fa carico al capitolo 2001.

La spesa complessiva nell'anno 1989 è stata di circa L.1.000.000.000.

Negli istituti penitenziari sono assicurati un servizio di guardia medica, secondo il dettato della legge 740/70, ed un servizio integrativo instaurato mediante la stipula di convenzioni con la U.S.L. o con liberi professionisti, destinato a garantire gli interventi sanitari urgenti ed il servizio di assistenza sanitaria per i nuovi giunti. L'attivazione del servizio può essere limitato ad alcune ore della giornata, in prevalenza quelle notturne, oppure, nei grandi Istituti, può coprire l'intero arco delle 24 ore.

I professionisti a cui è affidato il servizio integrativo di guardia medica ammontano a n.1.072, unità per un totale di 3.085 ore autorizzate per

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

i giorni feriali e 4.384 ore per i giorni festivi.

A tale personale viene corrisposto un compenso orario di L.22.000 rivalutabile con frequenza biennale.

L'onere complessivo di spesa per l'anno 1989 è stato di circa L.25.000.000.000.

Il servizio sanitario specialistico è affidato a medici specialisti delle varie branche con i quali vengono stipulate apposite convenzioni.

Presso i Centri Diagnostici Terapeutici e nei grandi Istituti sono attivate, in genere, tutte le 37 branche specialistiche previste dalla medicina intramuraria, mentre negli altri istituti sono rappresentate solo quelle branche specialistiche che rispondono maggiormente alle esigenze sanitarie della popolazione detenuta.

Nell'anno 1989 sono state attivate 1.551 convenzioni. Il personale sanitaria specialistico è retribuito secondo i compensi stabiliti da un tariffario all'uopo predisposto dall'Amministrazione Penitenziaria.

La spesa complessiva sostenute nel 1989 è stata di L. 11.000.000.000.

Il servizio parasanitario è garantito dal personale infermieristico e dai tecnici di laboratorio.

Il numero degli infermieri di ruolo in servizio nell'anno 1989 è stato di 336 unità, mentre i tecnici sono stati 43.

Il servizio infermieristico è garantito sia

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

da infermieri di ruolo che da 606 liberi professionisti, anche dipendenti da UU.SS.LL., con i quali le Direzioni degli Istituti Penitenziari hanno stipulato apposite convenzioni.

A tale personale viene corrisposto un compenso orario di L. 10.000 rivalutabile con frequenza biennale. Il costo complessivo per l'anno 1989 è stato di L. 12.000.000.000.

Analoghe convenzioni vengono stipulate per i tecnici non di ruolo in numero di 74, che affiancano gli specialisti delle varie branche, retribuiti con lo stesso compenso orario.

Il costo complessivo per l'anno 1989 è stato di circa L. 1.000.000.000.

L'assistenza sanitaria e socio-riabilitativa ai detenuti tossicodipendenti è garantita, nelle strutture penitenziarie, dalle UU.SS.LL. che, mediante la stipula di apposite convenzioni, forniscono un particolare intervento sanitario specialistico, affidato ad équipes.

Tali interventi sono assicurati da alcune UU.SS.LL. a titolo gratuito, altre chiedono un contributo spesa che non deve superare, in alcun modo, il 50 per cento dell'effettivo costo sostenuto dalla U.S.L. per il servizio effettivamente prestato dalle équipes nelle strutture penitenziarie.

La spesa sostenuta nell'anno 1989 è stata di circa L. 250.000.000.

In tutti gli Istituti Penitenziari è organizzato un servizio farmaceutico pienamente rispondente

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

alle esigenze farmacologiche. Nell'anno 1989 la spesa per l'acquisto dei prodotti farmaceutici ha subito un notevole aumento considerato che il Ministero della Sanità ha autorizzato la somministrazione della "ZIDOVUDINA" in ambiente carcerario ai detenuti colpiti dalla infezione da HIV. Questa Amministrazione pertanto provvede all'acquisto del farmaco il cui costo è molto elevato. Per l'intero servizio farmaceutico nell'anno 1989 è stata sostenuta una spesa di L.20.000.000.000.

Le Direzioni degli Istituti Penitenziari hanno stipulato convenzioni con le Aziende Municipalizzate o con Ditte Specializzate, per il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi, ai sensi della legge 915/82 e successive modificazioni. La spesa sostenuta nell'anno 1989 per tale servizio è stata di circa L.750.000.000.

Sono state altresì stipulate convenzioni al fine di assicurare l'assistenza medica e fisico-dosimetrica al personale esposto alle radiazioni ionizzanti, negli ambulatori radiologici istituiti nelle strutture penitenziarie.

La spesa sostenuta nel 1989 è stata di Lire 200.000.000.

Si è continuato inoltre ad autorizzare l'acquisto di apparecchiature, attrezzature e strumentario sanitario al fine di integrare quelle già esistenti e rendere sempre più efficiente il Servizio Sanitario Penitenziario.

La spesa sostenuta nel 1989 è stata di Lire

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3.800.000.000.

Si è provveduto infine, anche per l'anno 1989, al rinnovo della convenzione con la U.S.L. di Mantova per assicurare il ricovero presso l'Ente Ospedaliero di Castiglione delle Stiviere di 400 internati prosciolti per vizio totale di mente o condannati a pena diminuita per vizio parziale di mente.

Tale convenzione ha comportato un onere di spesa di L.15.000.000.000.

ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI E SPORTIVE NONCHE'
DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO PER I DETENUTI ED
INTERNATI (CAP. 2105)

L'attività svolta dall'Amministrazione Penitenziaria mirata ad attivare e sviluppare le offerte trattamentali nei confronti della popolazione detenuta è stata caratterizzata, nell'esercizio 1989, soprattutto dall'impegno profuso dall'Amministrazione per il coinvolgimento più intenso della società libera con la comunità carceraria al fine di creare occasioni di scambio culturale ed incontri costruttivi che contribuiscano ad uno stimolo del detenuto per un positivo reinserimento, per un progetto di vita diverso.

Numerosi sono stati i seminari, convegni, laboratori teatrali, concorsi letterari, tornei sportivi, etc. svolti d'intesa con la Regione, Enti Locali, C.O.N.I., etc.

Per quanto concerne poi la concreta realizzazione dei servizi, in tema di fornitura di beni, si è proceduto alla razionale e graduale dotazione di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tutto ciò che è valido strumento di lavoro per lo svolgimento delle molteplici attività trattamentali.

Una rilevante percentuale di costi è stata sostenuta per spese di natura indilazionabile e di funzionamento, che possono più strettamente essere riferite al funzionamento del servizio televisivo (acquisto e sostituzione dei televisori nelle celle, riparazioni), abbonamenti ai quotidiani e periodici, importanti strumenti di informazione e crescita culturale.

Si è proceduto inoltre a dotare gli istituti del necessario arredi delle sale socialità, sala teatro e cinema, aule scolastiche, palestre, etc.

Negli istituti di vecchia costruzione è stato curato il reperimento di locali atti allo svolgimento di attività sociali, fornendoli secondo le particolari esigenze delle necessarie attrezzature.

Considerata la particolare natura delle forniture, tenuto quindi conto della urgenza, l'amministrazione si è avvalsa dello strumento degli acquisti con trattativa privata o con atti di gara nei limiti di spesa di competenza del funzionario delegato, con la conseguente immediata attuazione del programma di spesa in relazione agli impegni assunti.

A fronte di tali spese sono stati impegnati fondi del Capitolo 2105 nella percentuale del 50 per cento dell'intera disponibilità assegnata in bilancio.

Un altro aspetto fondamentale della

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

organizzazione dei servizi concerne l'attivazione dei corsi scolastici.

Nell'anno 1989 è apparsa evidente ed opportuna una riformulazione dei programmi degli attuali e tradizionali corsi scolastici che in buona sostanza rispecchiano programmi e metodologie previsti per una determinata utenza (es. bambini, etc.)

E' stata istituita nell'anno 1989, una commissione interministeriale (con il Ministero della Pubblica Istruzione) finalizzata a rendere maggiormente mirati all'utenza i programmi della scuola dell'obbligo e le modalità di gestione del servizio.

La pratica attuazione e riscontro effettivo di tali indirizzi programmatici deliberati potranno trovare riscontro solo dopo una concreta applicazione che si auspica avvenga nei prossimi esercizi.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti durante l'esercizio 1989 si rileva una costante, rispetto agli anni precedenti, sia in relazione al numero degli scritti, sia che dei corsi scolastici istituiti.

Sono stati istituiti n. 299 corsi scolastici (tipo elementare, secondari di secondo grado, media per lavoratori) per un totale di n.6.079 iscritti di cui 1.991 promossi. Sono risultati inoltre studenti privatisti n. 41 universitari e n. 91 della scuola media di secondo grado.

I costi sostenuti per il funzionamento di tale servizio anche per il 1989 non ha superato il tetto

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di L.1.000.000.000 previsto con decreto interministeriale (col Ministero del Tesoro) del 1986. Destinatari diretti dell'erogazione sono i detenuti studenti che percepiscono sussidi e un premio di rendimento finale purchè abbiano superato il corso con esito positivo.

Al fine di incentivare la partecipazione dei detenuti ai corsi scolastici di ogni ordine e grado, questa Amministrazione ha promosso l'iniziativa di aumentare l'entità dei premi e sussidi. Il decreto ministeriale dispositivo dei suddetti aumenti troverà concreta attuazione soltanto nel successivo esercizio (1990) a fine corsi scolastici 1989/90.

Un altro impegno dell'Amministrazione Penitenziaria è costituito dall'espletamento dell'osservazione della personalità del detenuto, condotta da professionisti esperti in psicologia, pedagogia, psichiatria, criminologia, etc. (previsti dall'art. 80 della legge 354/75). L'attività dei suddetti, oltre ad arricchire notevolmente i contenuti tecnici dell'azione penitenziaria, è finalizzata anche alla tutela della vita ed incolumità fisica e psichica dei detenuti ed internati per combattere fenomeni gravi, quali atti di autolesionismo, violenze di vario tipo. In relazione ai costi sostenuti per il funzionamento di tale servizio si precisa che sono stati erogati fondi pari al 50 per cento delle disponibilità assegnate in bilancio sul capitolo 2105.

Sono stati autorizzati ad operare negli Istituti

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

penitenziari n. 263 esperti, di cui n. 218 psicologi - n. 43 criminologi n. 2 coordinatori. Sono stati retribuiti in base alla tariffa oraria di L.20.000 più IVA e L.22.000 più IVA per quelli che hanno operato nelle isole.

La gestione dei vari servizi curati dall'Amministrazione Penitenziaria nell'esercizio 1989, ha particolarmente risentito della carenza di organico soprattutto degli educatori del personale del servizio sociale.

Si riepiloga la situazione del capitolo 2105 nell'anno finanziario 1989:

Impegni	L. 6.623.696.360
Pagamenti in c/competenza	L. 6.272.684.215
Pagamenti in c/residui	L. 224.540.815
Residui finali	L. 361.409.760

CENTRO ELETTRONICO (CAP.2094)

Lo stanziamento assegnato per l'anno 1989 alla gestione del Centro Elaborazioni Dati che cura la meccanizzazione dei servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, è stato di L.14.800.000.000, ed è stato utilizzato come per il passato, per far fronte alle numerose attività del C.E.D. che qui di seguito si specificano:

1) MATRICOLA DETENUTI

Automatizzazione delle operazioni connesse con la immatricolazione dei detenuti e degli internati, con la memorizzazione della loro situazione processuale e penitenziaria fino alla scarcerazione. La procedura consente l'aggiornamento del data-base

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

relativo all'anagrafe penitenziaria.

2) AUTORITA' GIUDIZIARIA - RIAG -

Fornitura, a richiesta di tutti gli Uffici Giudiziari della Repubblica, di notizie relative all'attuale o pregressa detenzione dei soggetti nei cui confronti siano in corso procedimenti penali. Attualmente vengono fornite circa 90.000 certificazioni annue.

3) ARCHIVIO LIBERTA' - ALI -

Ricezione delle notizie previste dall'art. 97 del D.L. 271/89 - Norme di attuazione del Codice di Procedura Penale - inerenti le procedure cautelari personali, alimentando presso il Centro Elaborazione Dati un apposito archivio utilizzato per fornire risposte alle richieste di informazione dell'Autorità Giudiziaria.

4) CONTI CORRENTI

Automatizzazione della gestione del peculio dei detenuti e degli internati.

5) MERCEDI

Automatizzazione della procedura di liquidazione della retribuzione ai detenuti lavoranti.

6) INDENNITA' PENITENZIARIA

Automatizzazione della procedura relativa alla liquidazione della indennità penitenziaria spettante al personale civile.

7) STIPENDI AGENTI DI CUSTODIA - SPM -

Liquidazione e predisposizione in forma automatizzata di tutta la documentazione contabile relativa alle competenze mensili di militari del

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Corpo degli Agenti di Custodia.

8) POSIZIONI ASSICURATIVE I.N.P.S.

Predisposizione di tutto quanto necessario per la costituzione, presso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, della posizione assicurativa ai fini pensionistici.

9) INQUADRAMENTO PERSONALE MILITARE

Elaborazione automatizzata e stampa dei decreti con i quali il personale militare di custodia viene inquadrato nei rispettivi ruoli.

10) PENSIONI ORDINARIE PERSONALE MILITARE

Definizione della pensione ordinaria da corrispondere al personale militare cessato dal servizio.

11) MATRICOLA PERSONALE

Gestione dello stato matricolare di ciascun dipendente dell'Amministrazione penitenziaria civile e militare.

12) ARMAMENTO E VESTIARIO PERSONALE MILITARE

Memorizzazione, su apposito archivio automatizzato, dei dati relativi all'armamento ed alla taglia di vestiario.

13) VELOX

Effettuazione di una ricerca ed una visualizzazione immediata di informazioni singole e statistiche.

14) STATISTICHE

Stampa di tabulati statistici, mediante la correlazione dei dati presenti nei data-base.

15) POSTA ELETTRONICA - MERCURY -

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scambio di messaggi tra tutti gli enti collegati al sistema informatico.

16) MOF

Gestione del patrimonio (manutenzione ordinaria fabbricato) dei beni immobili.

Tutte le sopraelencate procedure, alcune delle quali realizzate utilizzando un patrimonio di dati di tipo distribuito, permettono l'acquisizione al centro di una serie di informazioni utilizzabili ai fini della pianificazione, del controllo e del ripristino dei dati in caso di danneggiamento al sistema.

Inoltre sono in fase di test avanzato le procedure automatizzate relative alla gestione della contabilità generale degli Istituti.

Altresì sono in corso di progettazione ed in avanzato studio di fattibilità i seguenti progetti:

- gestione automatizzata del bilancio finanziario;
- collegamento con il Centro Elaborazione Dati della Corte Suprema di Cassazione;
- collegamento con i Tribunali e gli Uffici di Sorveglianza;
- collegamento con il Centro Elaborazione Dati della Corte di Appello di Roma;
- procedura automatizzata per la liquidazione e le stampe dei documenti contabili relativi alle retribuzioni del personale civile;
- stampa in sede locale dei tabulati relativi agli stipendi;
- automazione delle procedure relative ai Centri

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- di Servizio Sociale per Adulti;
- creazione della "matricola" relativa ai Centri di Servizio Sociale per Adulti;
 - uso degli archivi relazionali;
 - procedura di office-automation e di personal computing;
 - procedure statistiche attraverso l'uso di linguaggi di programmazione evoluti e data-base relazionali.

La SIP, altra Ditta coinvolta nella realizzazione del progetto di informatica distribuita, così come stabilito dalla convenzione stipulata il 14.11.1985 (rep. 768), ha regolarmente fornito il servizio di locazione dell'intera rete dedicata per la teletrasmissione dei dati.

Sull'importo stanziato per l'esercizio finanziario 1989 sono state impegnate spese, ovvero disposte aperture di credito per i motivi sottoelencati:

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| - licenze d'uso programmi IBM | L. 1.653.000.000 |
| - manutenzione terminali Olivetti (TCV 280 NDL) | L. 2.666.000.000 |
| - addestramento e aggiornamento del personale | L. 285.000.000 |
| - spese per la teletrasmissione dei dati (rete dedicata SIP) | L. 6.069.000.000 |
| - Sopin - revisione prezzi contratto Rep.732 del 27.12.1982 stipulato con la Sopin per forniture di servizi vari | L. 1.625.000.000 |

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- ordini di accreditamento istituti penitenziari per spese telefoniche (rete ordi- naria SIP), acquisto carta, nastri, condizionatori, tra- sformatori, etc.	L. 2.014.000.000
- varie - acquisto materiale per il Centro Elaborazione Dati e Personale Computers	L. 420.000.000

	L.14.782.000.000

Relativamente alla cassa i residui dipendono dal fatto che, trattandosi di canoni semestrali di manutenzione dei terminali (Olivetti) di utenze telefoniche (SIP) e di canoni mensili di locazione per licenze d'uso e per apparecchiature elettroniche IBM, la maggior parte della spesa matura negli ultimi mesi dell'anno e viene, pertanto, liquidata agli inizi di quello successivo.

CATEGORIA VTRASFERIMENTICASE MANDAMENTALI CAP. 2201

Il Capitolo 2201, prevede il rimborso ai Comuni sedi di Case Mandamentali, di cui al D.M. 4.12.1978, delle spese di funzionamento e per il personale di custodia ai sensi della legge 5.8.1978, n. 469.

L'art. 4 della suddetta legge prevede, infatti, al comma I un rimborso forfettario ai comuni, suddiviso in due semestralità anticipate, per le spese di funzionamento, mentre al comma II e III

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

prevede il rimborso delle spese per il trattamento economico del personale di custodia dei suddetti istituti.

L'onere maggiore è quello relativo al rimborso previsto dal II comma, che si effettua in "conto residui", e dal comma III, che avviene in conto competenza.

Negli ultimi anni si è cercato di rendere più funzionale l'intero settore delle Case Mandamentali per permettere il funzionamento di tutti gli Istituti di cui al citato Decreto Ministeriale 4.12.1978, ma varie cause (come blocco assunzioni, mancanza di fondi da parte dei Comuni per la ristrutturazione di tali Istituti non funzionanti, e lungaggini nelle procedure previste per ottenere i prestiti a favore dei Comuni stessi, etc.) hanno impedito il pieno funzionamento di tale settore creando delle economie sull'impegno generale assunto su tale capitolo.

Tali economie sono riconducibili alla necessità di prevedere lo stanziamento annuale sul totale dei 2.144 custodi previsti dalla legge n. 469/78.

Dal 1989, poi, con la predisposizione di un disegno di legge sulla soppressione delle Case Mandamentali, vista la loro scarsa utilizzazione dovuta a varie cause strutturali degli istituti, alla loro ubicazione in zone difficili e scomode da raggiungere e senza possibilità di un inserimento dei detenuti semiliberi in posti di lavoro nonchè all'applicazione di nuove misure penitenziarie, è stato ridimensionato lo stanziamento previsto,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

considerato che il personale da rimborsare era soltanto quello esistente, non prevedendo più l'incremento e il raggiungimento del tetto di organico.

In conseguenza di ciò, in tale anno si stanno riducendo le economie sul capitolo stesso ed anzi si è riscontrato che per alcuni istituti i residui accantonati per il rimborso non sono stati sufficienti e si è dovuto ricorrere alla competenza dell'anno 1990 per far fronte ad alcuni rimborsi di tale anno.

Naturalmente se tale disegno di legge, dopo aver seguito il suo iter parlamentare, diventerà Legge effettiva dello Stato, verrà eliminato dal bilancio di questo Ministero il capitolo di spesa "2201" ed i fondi attualmente in esso stanziati, potranno andare a confluire in un altro capitolo di spesa.

EQUO INDENNIZZO PERSONALE AA.CC. - (CAP.2202)

Sul capitolo di spesa relativo alla corresponsione dell'equo indennizzo agli Agenti che hanno perduto l'integrità fisica per infermità contratta per causa di servizio, nell'esercizio 1989 sono stati disposti pagamenti per complessive L. 3.960.000.000 di cui L.2.455.000.000 in conto competenza e L.1.505.000.000 in conto residui.

ASSISTENZA PENITENZIARIA E POST - PENITENZIARIASERVIZIO SOCIALE (CAPP. 2205 E 2204)Capitolo 2205

Per quanto concerne il Servizio Sociale occorre precisare che la concessione dei benefici previsti

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla normativa è aumentata rispetto all'anno 1988.

In particolare, l'incremento riguarda le misure alternative: gli affidamenti in prova ex art. 47 ex art. 47 bis, semilibertà.

L'applicazione della legge 663/86 ha visto consolidarsi l'aumento di tutti gli interventi esterni dei Centri di Servizio Sociale per Adulti.

Nel corso del 1989 ha avuto un notevole sviluppo, l'attività di coordinamento e orientamento tecnico dell'attività dei Centri, per la realizzazione di indirizzi tecnici operativi omogenei e di un sempre più adeguato livello qualitativo del servizio. In termini economici le spese sostenute a fronte delle attività svolte dai C.S.S.A. e che gravano sul cap. 2205 sono state quantificate pari a circa il 9,50 per cento delle disponibilità di bilancio. Tali spese sono rappresentate da rimborsi per spese di viaggio, indagini extramurali, sussidi agli affidati.

Si riepiloga la situazione del Cap. 2205 nell'anno finanziario 1989:

Impegni	L. 1.310.056.345
Pagamenti in c/competenza	L. 1.171.655.045
Pagamenti in c/residui	L. 21.397.830
Residui finali	L. 153.341.900

ASSISTENZA POST-PENITENZIARIA ALLE FAMIGLIE DEI
DETENUTI - CAPITOLO 2204

Con i fondi assegnati in bilancio sul cap. 2204, appositamente istituito, venivano erogati contributi ai Consigli di Aiuto Sociale istituiti presso i vari tribunali ai fini assistenziali nei

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

confronti dei soggetti abbisognevola, giusta quanto previsto dalla legge.

A seguito della entrata in vigore della legge 616/77 le attività del C.A.S. concernenti la materia suesposta è andata sempre più riducendosi in considerazione del fatto che è stata trasferita alla Regione la competenza in materia di assistenza e beneficenza anche per quanto riguarda la parte economica. Pertanto non sono più pervenute richieste di contributi da erogare in favore degli stessi Consigli di Aiuto Sociale.

Nell'anno 1989 sono stati erogati fondi per L.60.500.000 in favore del C.A.S. di Palermo - Regione a Statuto Speciale Sicilia -; ciò è avvenuto in quanto, di fatto, tale Regione non ha ancora operato il trasferimento delle suddette competenze in materia di assistenza e beneficenza non essendo state approvate le norme di attuazione della legge.

Si riepiloga la situazione del Cap. 2204 nell'anno finanziario 1989:

CONSISTENZA INIZIALE	L. 100.000.000
IMPEGNI A PAGAMENTI A FAVORE DEL C.A.S. DI PALERMO	L. 60.500.000
<u>ASSISTENZA E MANTENIMENTO DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE</u>	
<u>Capitolo 2206</u>	

Particolare attenzione è stata volta alla soluzione del problema attinente al servizio del mantenimento dei detenuti tossicodipendenti agli arresti domiciliari presso Comunità Terapeutiche,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

problema che tuttora è oggetto di studio e di analisi.

Poichè i vari provvedimenti adottati da questa Amministrazione sono stati oggetto di rilievo da parte della Corte dei Conti, di tale delicato argomento sono stati interessati gli organi competenti per le opportune valutazioni di carattere politico e per le eventuali iniziative da assumere, affinché venga posto rimedio sia alla situazione di sostanziale iniquità ed obiettiva difficoltà finanziaria in cui molte Comunità Terapeutica versano, sia alla difficile posizione in cui viene a trovarsi l'Amministrazione Penitenziaria in tale situazione.

INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI (CAP. 2209)

Su tale capitolo, nell'anno 1989, sono stati effettuati pagamenti per complessive L.863.321.000 per la corresponsione degli interessi legali sul peculio dei detenuti e degli internati.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIREZIONE GENERALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

L'organizzazione ed il funzionamento delle attività manifatturiere negli istituti di prevenzione e di pena sono gestite con i fondi del capitolo di bilancio 2091 - Servizio delle Industrie.

Le finalità specifiche di questo servizio, che costituiscono uno dei fondamentali obiettivi del nuovo Ordinamento penitenziario riguardano essenzialmente i seguenti aspetti:

- assicurare il lavoro ai detenuti;
- approvvigionare gli altri servizi dell'Amministrazione penitenziaria di beni prodotti dalle manifatture, in special modo quelli concernenti il casermaggio e il vestiario dei detenuti e degli Agenti di Custodia;
- soddisfare, per quanto possibile, le richieste di forniture da parte di altre Amministrazioni dello Stato;
- favorire l'apprendimento di un mestiere da parte dei detenuti attraverso l'apprendistato.

Il raggiungimento di questi obiettivi è stato lo scopo dell'Amministrazione che ha gestito opportunamente e organizzato circa 170 lavorazioni di vario tipo distribuite in una sessantina di istituti manifatturieri cui lavorano ca. 850 detenuti.

La ristrutturazione delle officine ed il potenziamento della conduzione tecnica nonché la notevole riduzione della popolazione detenuta ha in parte vanificato e limitato le possibilità di completare i programmi prestabiliti, ma ha consentito sia la revisione dei valori dei premi e sussidi di rendimento ai detenuti frequentanti i corsi di qualificazione professionale fermi ormai da molti anni, che il notevole aumento avvenuto nel corso del 1989 dei minimali contributivi INPS per i detenuti lavoranti.

Si consideri che la formazione professionale è considerata dall'Amministrazione penitenziaria, un aspetto centrale, sia per favorire le possibilità di reinserimento del detenuto nella società libera e sia per incrementare la produttività delle lavorazioni penitenziarie che, convenientemente supportate potrebbero produrre manufatti di migliore qualità ed a prezzi

./.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

più economici.

E' da rilevare che obiettivo primario nel futuro più immediato sarà quello di perseguire lo sviluppo del lavoro industriale negli istituti penitenziari; sia allestendo nuove lavorazioni, sia rinnovando il parco macchine e sia programmando nei nuovi istituti lavorazioni che possano ricevere anche commesse da committenti esterni e, quindi, realizzare prodotti competitivi sul mercato.

Decisiva sarà la questione attinente la formazione professionale dei detenuti lavoranti e del personale dell'Amministrazione penitenziaria addetto alla conduzione tecnica delle lavorazioni.

In questo senso è stata posta in essere tutta una serie di iniziative che dovrebbero concretizzarsi negli anni futuri e che potranno prevedere lo sviluppo delle attività lavorative e della qualificazione professionale del detenuto sì da favorire il reinserimento nella società libera.

Tali intendimenti sono, altresì, influenzati da fattori esterni a questa Amministrazione e non sempre facilmente individuabili nè economicamente quantificabili.

NOTA ILLUSTRATIVA CAP. 2092

La chiusura della Casa di Reclusione di Pianosa, alla fine del 1988 e la sua riapertura nel giugno del 1989, ha, logicamente falsato tutta la programmazione di questa Amministrazione in materia di produzione agricola.

Tale situazione, anche in questo caso, ha consentito di far fronte all'aumentato impegno finanziario relativamente all'incremento dei contributi INPS dovuti all'aumento dei minimi contributivi.

Si è potuto, altresì, avviare il programma di riconversione dell'Azienda agraria di Castelfranco Emilia con il trasferimento degli animali del "Progetto Bufale".

Nella Casa di Reclusione di Carinola si è provveduto all'installazione di serre per colture idropiniche e si è provveduto a potenziare ove possibile le colture già programmate e

./.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

avviate negli anni precedenti.

CONCLUSIONI

Quanto sopra premesso si è provveduto ad arginare, ove possibile, le lacune create da fattori estranei e non prevedibili in sede di programmazione annuale o pluriennale, con programmi finanziari alternativi atti al massimo sfruttamento delle risorse disponibili anche quale base per uno sviluppo successivo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITULO 2091

Elenco degli impegni contrattuali effettuati nel corso dell'anno finanziario 1989 :

- 1) Contratto n. 3530 del 15.11.1988 - Manifatture val Brembana - L. 31.195.800.= Acquisto di mtl. 10.000 di flanella per pigiama invernali per detenuti (contratto stipulato nel 1988 ed impegnato nel 1989 per mancanza di fondi);
- 2) Contratto n. 3565 del 16.5.1989 - Offset Italia - L. 118.405.000 Acquisto di una stampatrice e fascicolatrice automatica per la Casa di Lavoro di Saliceta San Giuliano.